

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilaotto**, addì **24 giugno** alle ore **15.35** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**OMISSIS**.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.10), prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Aurora Donato, sig. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani (entra alle ore 16.05), dott. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente: sig.ra Lorenza Falcone.

Assistono per il collegio sindacale: dott. Domenico Oriani, dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....**OMISSIS**.....

DELIBERA

113/08

CENTRI E
CONSORZI 7/5

Università degli Studi
"La Sapienza"

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL "TOESP ENTE CONSORTILE" - CONSORZIO PER LA RICERCA NEL SETTORE LINGUISTICO CULTURALE

Consiglio di
Amministrazione

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

Seduta del

Il prof Giuseppe Castorina, Direttore del Dipartimento di Lingue per le Politiche Pubbliche, con nota del 21/11/07 ha trasmesso, per l'approvazione, la proposta di costituzione del "Toesp Ente Consortile" - Consorzio per la Ricerca nel Settore Linguistico Culturale.

Il costituendo consorzio ha per oggetto la promozione di iniziative per la ricerca e sviluppo dell'innovazione didattica nel settore linguistico, con particolare riferimento alla "Certificazione delle Competenze Linguistiche Specialistiche".

Come da Statuto, il TOESP si prefigge, in via esemplificativa ma non limitativa, di:

- A) Sviluppare ed applicare nuove metodologie didattiche relative alla formazione e certificazione delle competenze linguistiche, generiche e specialistiche, al fine di assecondare le crescenti esigenze del settore universitario e del mercato del lavoro in genere, e di diffondere la conoscenza delle lingue Comunitarie, in primis la lingua inglese, in aderenza alle direttive e linee guida del Consiglio d'Europa in materia di certificazione e formazione linguistica.
- B) Presentare domande ed istanze ad enti pubblici nazionali e/o comunitari, competenti per la concessione delle agevolazioni previste dalle vigenti normative a favore di iniziative per la ricerca e l'innovazione tecnologica e di sottoscrivere tutti gli atti relativi e conseguenti.
- C) Favorire e sviluppare l'interazione tra i membri partecipanti al TOESP, nonché tra questi ed istituzioni universitarie, Enti di ricerca ed Organismi, nazionali ed internazionali, ed operare per la promozione e la diffusione sul territorio comunitario, anche al servizio di aziende ed enti esterni, delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle finalità istituzionali;
- D) Costituire, nell'ambito dei progetti avviati, laboratori pubblici e privati basati sulla condivisione di risorse infrastrutturali, centralizzate o distribuite, operanti come sistema integrato.

Soci fondatori insieme alla Sapienza, sono il British Institute di Milano, ove il Consorzio avrà sede legale, l'Università Statale di Milano, l'Università degli Studi della Calabria, l'Università degli Studi dell'Aquila.

Attualmente hanno comunicato la conclusione dell'iter di approvazione, l'Università Statale di Milano e il British Institute di Milano.

Siamo in attesa di ricevere la medesima comunicazione da parte dell'Università degli Studi della Calabria e dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Sono Organi del Consorzio:

- a) L'Assemblea dei consociati;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) Il Presidente del CdA;
- e) Il Vice Presidente;
- f) Il Collegio dei sindaci;

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

*Leubi e
coll. 7/5
6/15*

PERVENUTO IL

19 GIU. 2008

RIP. V - SETT. III

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Ai sensi dell'art 91/bis del DPR n. 382/80 le università consociate non erogano contributi in denaro ma partecipano con il solo apporto di prestazione scientifica.

Il Consiglio di Dipartimento di Lingue per le Politiche Pubbliche, riunitosi in data 19/11/07, ha espresso parere favorevole alla costituzione del Consorzio.

Lo statuto, allegato quale parte integrante della presente relazione, è sostanzialmente conforme alle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.1998.

La Commissione mista per l'esame dei Centri e dei Consorzi, nella riunione del 21/05/08 e il Senato Accademico nella seduta del 17.06.08, hanno espresso in merito parere favorevole.

Allegato parte integrante:

Statuto consortile

Allegati in visione:

Piano di fattibilità
Estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento
Estratto verbale Commissione mista per l'esame dei centri e dei consorzi (seduta del 21/05/08)
Estratto del verbale Senato Accademico (seduta del 17.06.2008)

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni

Il Responsabile

uw

Cef

Università degli Studi
"La Sapienza"

..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 113/08

IL CONSIGLIO

Seduta del

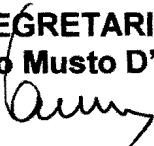
- **Udita la relazione del Presidente;**
- **Visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;**
- **Vista la proposta di costituzione del "Toesp Ente Consortile" - Consorzio per la Ricerca nel Settore Linguistico Culturale;**
- **Viste le linee guida in materia di consorzi stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.1998;**
- **Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione mista per l'esame dei centri e dei consorzi nella seduta del 21/05/08;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17.06.08;**
- **Considerato l'interesse scientifico-didattico degli obiettivi che il Consorzio sopraccennato intende perseguire;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 18, maggioranza n. 10: a maggioranza con i n. 16 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Gentile, Laganà, Ligia, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Bonafede, Senatore, Trapani, Viscido e con i n. 2 voti contrari dei consiglieri Farinato e Mussino**

DELIBERA

di approvare la costituzione del "Toesp Ente consortile"- Consorzio per la ricerca nel settore linguistico culturale.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore



IL PRESIDENTE
Renato Guarini



..... O M I S S I S

STATUTO

"TOESP ENTE CONSORTILE" CONSORZIO PER LA RICERCA NEL SETTORE LINGUISTICO

CULTURALE

Art 1) Costituzione - Denominazione

E' costituito ai sensi degli artt. 2602 /2635 CC ed art. 91/bis DPR n.

382/80 un Ente Consortile, senza scopo di lucro, denominato "TOESP ENTE CON-

SORTILE" CONSORZIO PER LA RICERCA NEL SETTORE LINGUISTICO CULTURALE" per

brevità TOESP IL CONSORZIO viene costituito come ente associativo ex art 36

CC tra:

a) Università degli Studi di Roma La Sapienza;

b) Università degli Studi di Milano;

c) Università degli Studi de L'Aquila;

d) Università degli Studi della Calabria;

e) British Institutes - Ente culturale per la diffusione della Lingua Ingle-

se.

Art 2) Sede

IL CONSORZIO ha sede legale in Milano presso il British Institutes.

Art 3) Durata

IL CONSORZIO ha la durata di anni DIECI e potrà essere rinnovata con delibera

dell'Assemblea, adottata a maggioranza assoluta, previa espressa approvazione

da parte degli organi deliberanti delle Università consorziate.

Art 4) Scopo ed attività dell'ente consortile

IL CONSORZIO non ha scopo di lucro e non può assumere obbligazioni per conto

dei singoli partecipanti, né rappresentarli, agendo sempre ed esclusivamente

in nome e per conto proprio, salvo che vi sia la previa autorizzazione scritta da parte dei consociati.

Esso ha per oggetto la promozione di iniziative per la ricerca e sviluppo dell'innovazione didattica nel settore linguistico. In particolare, l'ente consortile si prefigge, in via esemplificativa ma non limitativa, di:

A) sviluppare e diffondere nuove metodologie didattiche relative alla formazione e certificazione delle competenze linguistiche, generiche e specialistiche, al fine di assecondare le esigenze crescenti del mondo universitario e del mercato del lavoro in genere;

B) presentare domande ed istanze ad enti pubblici nazionali e/o comunitari, competenti per la concessione delle agevolazioni previste dalle vigenti normative a favore di iniziative per la ricerca e l'innovazione tecnologica, e di sottoscrivere tutti gli atti relativi e conseguenti;

C) favorire l'interazione tra i consociati e tra questi ed istituzioni universitarie, Enti di ricerca ed Organismi, nazionali ed internazionali, ed operare per la promozione e la diffusione sul territorio, anche al servizio di aziende ed enti esterni, delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle finalità istituzionali;

D) costruire, nell'ambito dell'ente consortile, laboratori pubblici e privati basati sulla condivisione di risorse infrastrutturali, centralizzate o distribuite, operanti come sistema integrato.

Per il perseguimento del proprio scopo IL CONSORZIO potrà avvalersi di finanziamenti e/o agevolazioni da Enti pubblici e privati nazionali, sopranazionali

li ed internazionali, potrà accettare contribuzioni, donazioni e lasciti da persone fisiche e giuridiche pubbliche e private previa, delibera del CdA.

IL CONSORZIO per l'attuazione dell'attività di ricerca, sviluppo, formazione del personale ed eventuale industrializzazione dei risultati, potrà avvalersi anche delle strutture e del personale dei consorziati, ivi inclusi appositi laboratori misti di sperimentazione. L'eventuale utilizzo di strutture delle Università consorziate è subordinato all'espressa approvazione da parte degli organi deliberanti delle università medesime.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale IL CONSORZIO potrà inoltre compiere tutte le operazioni consentite dalla legge vigente.

Art 5) Fondo consortile e proventi finanziari

Il fondo consortile è costituito dall'ammontare dei contributi iniziali versati dai consociati all'atto dell'ingresso nell'Ente consortile, ovvero dalle risorse finanziarie che l'ente consortile medesimo sarà in grado di reperire. L'ammontare di tale contributo potrà essere modificato dall'assemblea.

Oltre al contributo iniziale, ciascun consorziato è chiamato a partecipare alle spese ed ai costi di gestione dell'Ente consortile, attraverso il versamento di un contributo annuale determinato dal CdA ed approvato dall'Assemblea, contestualmente all'approvazione del Rendiconto preventivo.

Il Fondo consortile è variabile ed è costituito dall'ammontare complessivo dei conferimenti effettuati dai consociati in sede di costituzione, e dagli incrementi successivamente deliberati dal CdA. Il Fondo consortile iniziale è stabilito in misura pari ad Euro 10.000,00 sottoscritto dal socio British In-

stitutes. Detto fondo sarà incrementato con i contributi che saranno versati

dai consociati in conformità alle deliberazioni assembleari.

Ai sensi dell'art 91/bis del DPR n. 382/80 le università consociate, non po-

tendo erogare in alcun caso contributi in denaro, partecipano con il solo ap-

porto di prestazione scientifica.

Art 6) Esercizio sociale

L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di

ciascun anno. Il primo esercizio scade il 31 dicembre 2007.

Art 7) Ammissione - recesso - esclusione dei consociati

a) Ammissione: l'ammissione di nuovi consociati deve essere deliberata dal

CdA. Le condizioni di partecipazione e le modifiche che tale partecipazione

~~potrà comportare nell'organizzazione e nel funzionamento DEL CONSORZIO saran-~~

~~no di volta in volta stabilite dal CdA.~~

b) Recesso: ogni partecipante ha facoltà di recedere DAL CONSORZIO per giu-

stificati motivi, con un preavviso notificato al Presidente del CdA almeno

sei mesi prima, e sempre che il recesso non comprometta la gestione in corso.

In caso di recesso la quota di partecipazione del consorziato receduto andrà

ad accrescere il Fondo consortile a vantaggio degli altri consociati.

Il CDA avrà cura, tra l'altro, di informare gli altri consociati del provve-

dimento adottato per il recesso.

c) Esclusione: L'esclusione del consociato è deliberata dal CdA e notificata

all'interessato con raccomandata A.R. o altro mezzo equipollente entro i ven-

ti giorni successivi all'adozione della deliberazione di esclusione al domi-

cilio risultante nel libro dei consociati.

Art 8) Obblighi dei consociati

I consociati si obbligano al rispetto delle Statuto e delle deliberazioni degli Organi consortili. Ciascun partecipante si impegna a mettere a disposizione DEL CONSORZIO le conoscenze tecniche, le capacità professionali e le attività od i mezzi necessari per il conseguimento degli scopi consortili. Ciascun consociato si obbliga a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni tecniche e/o commerciali provenienti da altri consociati di cui sia venuto a conoscenza nel corso di progetti sviluppati in adempimento dell'oggetto consortile.

Art 9) Organi dell'Ente consortile

Sono Organi DEL CONSORZIO:

- a) L'Assemblea dei consociati;
- b) Il Consiglio di Amministrazione - CdA;
- c) Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) Il PRESIDENTE;
- e) Il Vice Presidente;
- f) Il Collegio dei sindaci;

Art 10) Assemblea dei consociati

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti legali o loro delegati dei consorziati, purchè in regola con il versamento delle quote consortili, ove dovute (per le Università rif. Art.5) L'Assemblea rappresenta l'universalità dei consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i consorziati ancorché dissenzienti. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal territorio nazionale.

L'Assemblea in seduta Ordinaria:

- 1) approva il rendiconto o Bilancio d'esercizio
- 2) nomina il Collegio Sindacale;
- 3) nomina i membri del CdA e designa il Presidente e Vice Presidente;
- 4) delibera su ogni problema inerente la gestione sociale per legge o statuto di sua competenza, e su ogni problema sottoposto alla sua approvazione dal CdA.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- 1) delibera sulle modificazioni dello Statuto Sociale;
- 2) delibera sullo scioglimento e messa in liquidazione DEL CONSORZIO e nomina dei liquidatori.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ed è convocata dal Presidente mediante lettera raccomandata anche via fax, da recapitarsi al domicilio di ciascun consociato almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di particolare urgenza, il preavviso potrà essere ridotto a tre giorni.

L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di adunanza e l'ordine del giorno. L'assemblea è presieduta dal Presidente del CdA o in sua assenza dal Vice Presidente.

L'assemblea delibera validamente ai sensi dell'art 21 C.C.

Ogni consociato ha diritto ad un voto in assemblea. Le votazioni hanno luogo in modo palese.

Art 11) Consiglio di amministrazione - CdA

IL CONSORZIO è amministrato da un Consiglio di Amministrazione - CdA - composto da un minimo di tre (3) membri a un massimo di sette (7), la cui maggioranza è espressione delle Università Consorziare; il primo collegio sarà nominato nell'atto costitutivo.

Tutti i membri durano tre anni e sono rieleggibili. Le cariche sono gratuite.

Il CdA deve attuare le decisioni dell'Assemblea ed attenersi alle sue direttive.

Il CdA è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e li esercita tramite il suo Presidente.

Art 12) Presidente

Il Presidente del Consorzio è nominato dall'Assemblea tra i soci di parte universitaria, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

La firma e la rappresentanza sociale di fronte a terzi ed in giudizio spettano al Presidente del CdA. In caso di sua assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, nominato dall'Assemblea, ed in caso di impedimento di quest'ultimo dal Consigliere più anziano.

Per le obbligazioni assunte in nome DEL CONSORZIO dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile. La responsabilità dei consociati è limitata all'ammontare delle quote di partecipazione sottoscritte (rif. Art 2615 CC)

Art 13) Collegio dei Sindaci

Quando obbligatorio per legge l'Assemblea nomina un Collegio sindacale composto da tre membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Alme-

no uno dei membri del Collegio Sindacale dovrà essere scelto tra gli iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili.

Il Collegio Sindacale, ove nominato, effettua i controlli previsti dagli artt. 2403 e segg. del CC. Quando richiesto dalla legge o dalle esigenze operative, l'Assemblea nominerà altresì uno o più Revisori, iscritti all'albo dei revisori dei conti, per il controllo legale della gestione.

Art 14) Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico è l'organo consultivo tecnico-scientifico DEL CONSORZIO ed è composto da esperti nei campi di attività DEL CONSORZIO stesso.

Il Comitato tecnico/Scientifico è composto da un numero di almeno tre membri, nominati dall'Assemblea su proposta anche dei consociati. Il Comitato elegge al suo interno un Presidente del Comitato ed un Segretario. La maggioranza dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico e il Presidente del Comitato scientifico stesso devono essere espressione delle Università consorziate.

Il Presidente del CdA è membro di diritto del Comitato. Ogni membro dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Il Comitato ha le funzioni di individuare ed indicare al CdA, ed agli organi operativi interni AL CONSORZIO, le linee tecnico-scientifiche che potranno essere seguite, e concorrere all'elaborazione dei programmi di sviluppo DEL CONSORZIO.

A tal fine il Comitato Tecnico/Scientifico:

a) promuove ed esamina progetti di studio e di ricerca da sottoporre all'approvazione del CdA;

b) avanza al CdA proposte sulle linee strategiche ed operative DEL CONSORZIO

stesso;

c) oltre ai casi previsti dallo Statuto, fornisce pareri sui problemi tecnico-scientifici, ove richiesto dal CdA;

e) prepara ogni anno una relazione da inviare ai soci sulle attività DEL CONSORZIO, indicandone la situazione attuale e le prospettive in rapporto alle finalità dello stesso.

Il Comitato redigerà verbale delle varie riunioni ed informerà il CdA delle deliberazioni assunte.

Art 15) Scioglimento e liquidazione

IL CONSORZIO può sciogliersi a norma dell'art 2611 CC per deliberazione dell'Assemblea. In caso di scioglimento, l'assemblea provvederà ad eleggere uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi. In caso di scioglimento l'assemblea stabilirà, tra l'altro, le modalità di liquidazione del fondo comune.

IL CONSORZIO non ha fini di lucro e deve tendere all'autosufficienza di gestione; eventuali avanzi di gestione realizzati saranno devoluti secondo le indicazioni dell'Assemblea, in conformità alla legge vigente in materia.

Art 16) Controversie e disposizioni finali

Ogni controversia che dovesse insorgere tra IL CONSORZIO ed i singoli consociati o tra i soci medesimi in relazione alla pratica applicazione dell'attività istituzionale, sarà sottoposta a conciliazione ad un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dalle parti ed il terzo con funzione di Presidente nominato dall'Ordine dei Commercialisti o legali. L'Arbitrato sarà

rituale e secondo diritto regolato dagli artt 810 e seg. CC. Il lodo dovrà essere emesso entro gg. novanta dalla data di costituzione del Collegio arbitrale.

Fatte salve le norme di legge e le previsioni del presente Statuto, il CdA può approvare uno o più regolamenti per la pratica applicazione delle norme statutarie.

Per quanto qui non previsto si fa riferimento alle norme dispositive vigenti in materia (artt 2602 e seg. CC).

Roma,

Università degli Studi di Roma La Sapienza _____

Università degli Studi di Milano _____

Università degli Studi de L'Aquila _____

Università degli Studi della Calabria _____

British Institutes Ente Culturale _____